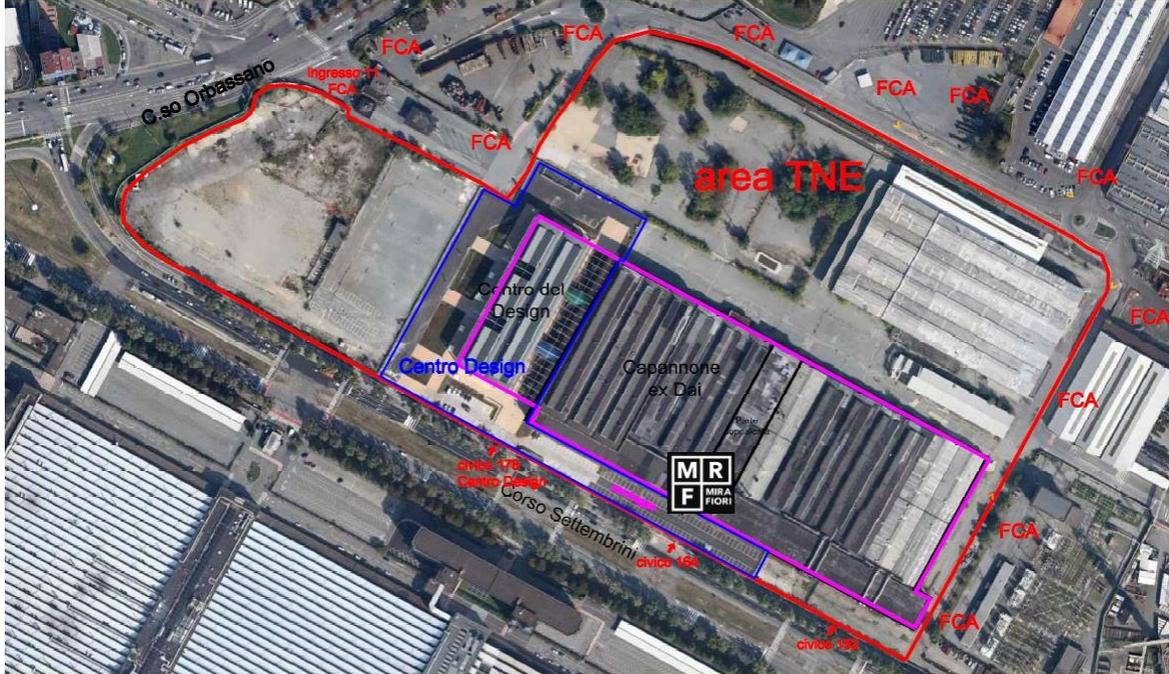




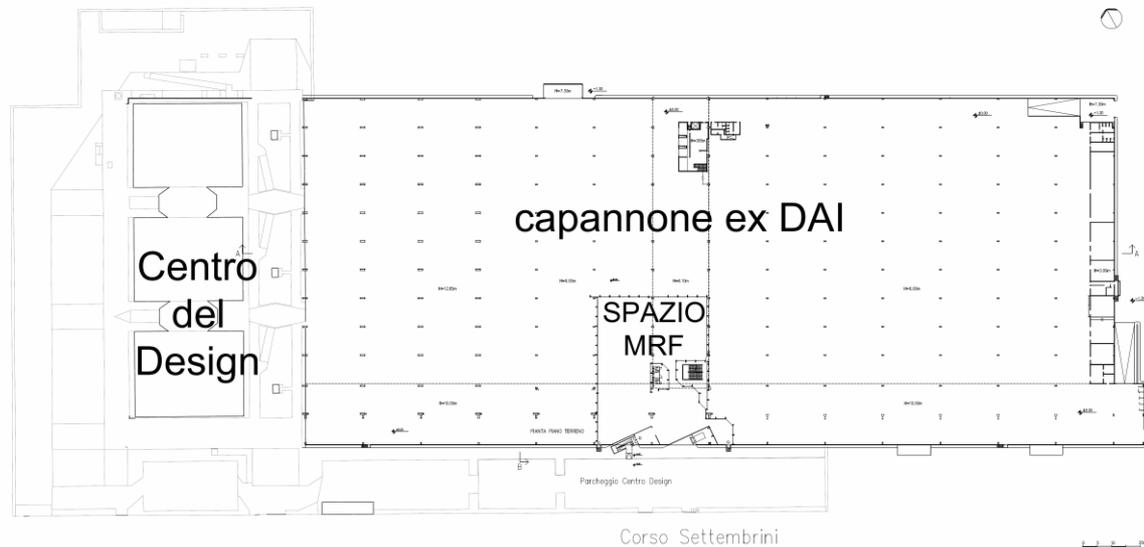
M	R
F	MIRA FIORI



Un luogo dove svolgere attività e iniziative temporanee in campo culturale, ricreativo, artistico, sportivo, e per la formazione e lo sviluppo di nuova imprenditorialità



Lo Spazio MRF è in Corso Settembrini a Torino, all'interno del Capannone ex DAI, edificio industriale dismesso che veniva utilizzato dalla Fiat per la logistica del Comprensorio Mirafiori. Torino Nuova Economia, società di intervento a partecipazione pubblica, si occupa della riqualificazione e valorizzazione delle aree industriali di Mirafiori.



SPAZIO MRF **I NUMERI**

2.000 metri quadrati di superficie

100 posti auto nel parcheggio uso pubblico

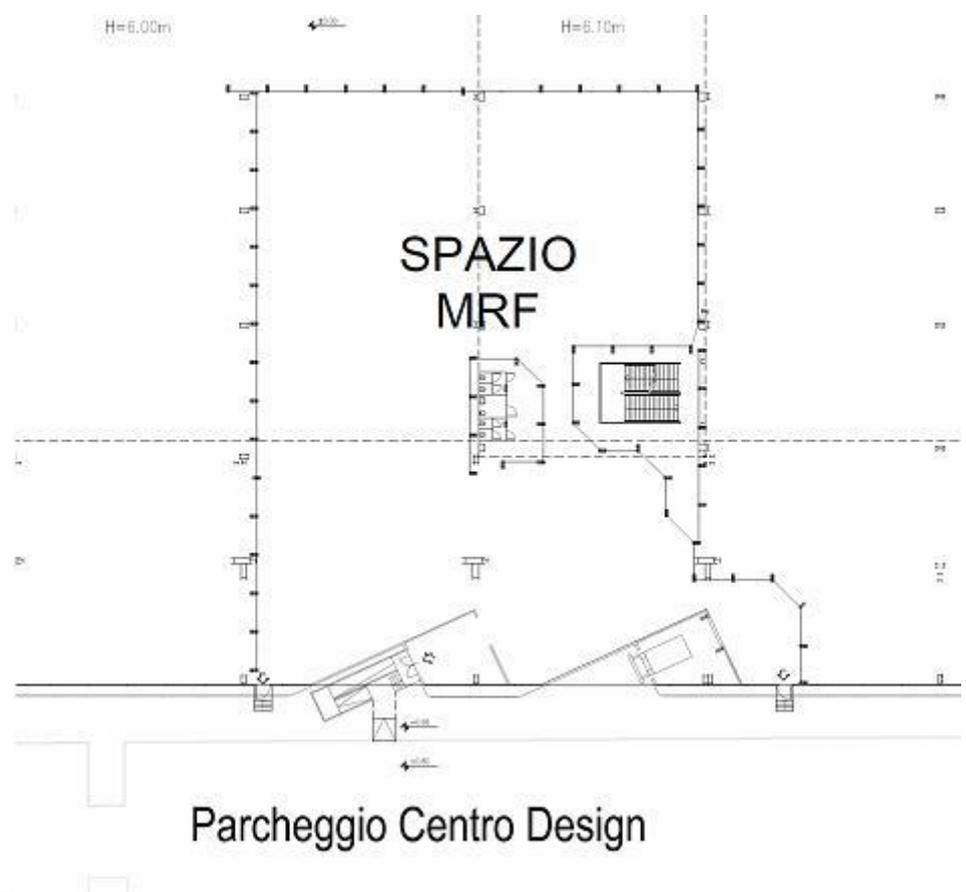
50 Kw di potenza elettrica disponibile

3 uscite di sicurezza

3 moduli igienico sanitari

200 sedie ignifughe

40 tavoli in legno



CARATTERISTICHE TECNICHE

DIMENSIONI

Lo spazio MRF ha una superficie di circa 2.000 metri quadrati e occupa una posizione centrale all'interno del Capannone ex DAI.

L'area esterna di pertinenza è quella che si attesta su corso Settembrini ed è attualmente adibita a parcheggio automobili, assoggettato all'uso pubblico, con capienza di circa 100 posti.



CARATTERISTICHE TECNICHE

ACCESSIBILITÀ

L'accesso all'area, carrabile e pedonale, avviene dalla via pubblica corso Settembrini al numero 178 e al numero 164.

Modalità di accesso vanno concordate con TNE e con il Politecnico di Torino.

L'accesso pedonale allo Spazio MRF, all'interno del Capannone ex DAI, avviene per il tramite di una scala in acciaio e di una rampa a servizio dei disabili.

L'eventuale accesso con mezzi di servizio all'interno dello Spazio MRF, per le attività di allestimento e smontaggio, deve essere concordato con TNE.

DOTAZIONI IMPIANTISTICHE

Illuminazione

I locali sono dotati di impianto di illuminazione di base e di sicurezza lungo le vie di esodo.

Utenze

L'area è allacciata alla rete acquedotto (a servizio dei servizi igienici) e alla rete elettrica.

L'impianto elettrico è allacciato a un contatore generale con potenza pari a circa 50 kw.

La distribuzione dell'energia elettrica all'interno dello spazio avviene attraverso un quadro generale e sotto quadri a servizio delle varie zone.



CARATTERISTICHE TECNICHE

Servizi igienici

L'area è dotata di tre moduli sanitari (n. 2 monoblocchi uomo/donna e n.1 monoblocco disabili).

I monoblocchi sono dotati di rampa di accesso e aspiratori per il ricambio di aria forzata.

ACCESSORI DI ARREDAMENTO

L'area è dotata dei seguenti accessori di arredo:

- n. 200 sedie monosacca struttura in acciaio, seduta in polipropilene di colore nero (Ignifughe - Classe 1) con agganci laterali
- n. 40 tavoli in legno quadrati (90x90 cm, h. 70 cm)

TNE mette a disposizione, su richiesta, fino a 24 container marittimi (dimensioni caduno mt 6,21x2,44x2,30 int -2,65 est).



CARATTERISTICHE TECNICHE

REQUISITI DI SICUREZZA PRESENTI

Sicurezza Antincendio

Sono presenti n. 10 estintori su piantana a polvere da 6 kg 21°, 144 B e C, conformi al DM 20.12.82 e s.mi., da utilizzare per un primo e rapido intervento.

L'area è inoltre dotata di impianto EVAC.

I materiali utilizzati per l'allestimento hanno caratteristiche di reazione al fuoco conformi alla Circ. MI del 17.12.1986 i materiali sono dotati delle certificazioni di reazione al fuoco in classe 1 e relative omologazioni.

Afflusso massimo di pubblico e vie di esodo

L'afflusso massimo di pubblico è limitato a 350 persone.

La capacità di deflusso calcolata in funzione delle vie di esodo è di 50 persone/modulo.

Le tre uscite di sicurezza sono posizionate sulla parete prospiciente l'area esterna pertinenziale adibita a parcheggio. I percorsi di esodo hanno uno sviluppo lineare inferiore a 50 metri. Le uscite di sicurezza sono dotate di porte con apertura a spinta di larghezza libera di due moduli ciascuna. L'area è inoltre dotata di opportuna segnaletica di sicurezza indicante le uscite da utilizzarsi in caso di emergenza.

Aspetti ambientali

Considerato che lo Spazio MRF è ubicato all'interno in un edificio industriale dismesso, nell'area vengono eseguiti periodicamente monitoraggi atti ad accertare la sussistenza di condizioni di salubrità e sicurezza ambientale per i fruitori.



CARATTERISTICHE TECNICHE

ULTERIORI MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE

Affollamento

In relazione alla diversa tipologia di evento occorre definire i limiti in termini di affollamento massimo consentito.

Si dovrà altresì verificare se l'evento corrisponde a una delle attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e/o della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, subordinandone l'organizzazione ad una loro specifica autorizzazione, concessa unicamente dopo l'adempimento di tutte le prescrizioni tecniche imposte dalle norme.

Capacità di deflusso

In relazione alla capacità di deflusso delle persone dai locali e alle problematiche antincendio, vanno rispettati i seguenti requisiti:

- percorsi di esodo: adeguatamente segnalati con apposita cartellonistica e sgombre di qualsiasi materiale;
- porte di uscita: per numero e dimensioni, devono consentire una rapida uscita alle persone, essere agevolmente apribili dall'interno, dotate di cartellonistica e di luce di emergenza. Il piano di emergenza dovrà tenere conto delle porte di uscita presenti.
- presidi antincendio: estintori in perfetta efficienza.



CARATTERISTICHE TECNICHE

ULTERIORI MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE

Allestimenti elettrico-luminosi

Considerato che l'impianistica è la più tipica causa di innesco di incendio, qualsiasi evento che richieda allestimenti elettrico-luminosi dovrà essere supportato dall'intervento di un installatore qualificato per garantire che gli impianti siano realizzati a regola d'arte.

Area ristoro

L'eventuale servizio di ristorazione dovrà essere organizzato individuando soggetti specializzati in materia al fine di garantire appropriate condizioni di igiene ambientale e sicurezza alimentare.

Presidio antincendio e Pronto Soccorso

In eventi con la partecipazione di almeno 25 persone, occorre prevedere uno specifico presidio in grado di fronteggiare il verificarsi di eventuali emergenze. Tale presidio deve essere composto da due addetti professionalmente qualificati per lo svolgimento di tali compiti. Ciò in quanto la gestione di un'emergenza richiede una pluralità di attività (es. favorire l'esodo dei presenti e avvisare tempestivamente i soccorsi esterni) che spesso una sola persona non è in grado di svolgere contemporaneamente.

Piano di emergenza

Bisognerà provvedere alla redazione di un nuovo Piano di emergenza che tenga conto dell'allestimento dello spazio e delle sopraggiunte esigenze.





Via Livorno, 60 - 10144 Torino
presso Environment Park - Palazzina B2 Uffici

T: +39.011.067.6911 – F: +39.011.067.6633
E: info@torinonuovaeconomia.it

www.torinonuovaeconomia.it